Anno XXXII Sabato 16 Agosto 1879 N. 190.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

I giornali tedeschi sono concordi nell' annunziare la dimissione del conte Andrassy. Il *Tagblatt* assicura che il conte diede personalmente la sua dimissione all' imperatore a Ischl, e che essa fu accettata.

Il Ministero Taaffe-Hohenwart, il quale è tuttora in formazione, avrebbe un programma, al quale non si potrebbe negare il merito della schiettezza. Fu detto che il conte Taaffe cercherà in piccolo di imitare il principe Bismarck e di edificare, sulle rovine dei liberali tedeschi, una maggioranza di clericali, di autonomi, di nazionali, sulla base dell' eguaglianza di diritti e di influenza delle varie nazionalità dell' Impero; maggioranza della quale gli Czechi verrebbero ad essere il nucleo principale.

Una simile eventualità non può non destare certe inquietudini in Austria e fuori. Si può decretare l' eguaglianza dei diritti, ma non si può stabilire l' eguaglianza delle influenze. Ogni nazionalità, come ogni individuo, pesa nello Stato, secondo le intrinseche forze, che non è dato alle Costituzioni mutare, se non violentemente. In sostanza, alle nazionalità tedesca e ungherese, le quali prevalgono ora nello Stato, verrebbe ad aggiungersi una nuova rivale, la nazionalità slava, nella quale predominerebbero gli Czechi, come quelli che dispongono di maggiori mezzi d' influenza delle altre razze slave dell' Impero.

Questa prospettiva offende i Tedeschi del *Reichsrath*, non solo nei loro sentimenti di nazionalità, ma nel principio cui furono devoti, della libertà politica. Gli Czechi alleati ai feudali e alla frazione slava, sarebbero una forza pei clericali.

Se dai liberali tedeschi un Ministero Taaffe-Hohenwarth è male accolto, ancora maggior ripugnanza, se è possibile, esso desta in Ungheria. Il ministro Tisza si vantava, non è guari, difendendo la spedizione austriaca nella Bosnia e nell' Erzegovina, di dividere con un cuneo magiaro le nazionalità slave in Oriente. Ed ora l' Ungheria sarebbe minacciata di dividere cogli Slavi il potere al di là della Leitha, come i Tedeschi sono più direttamente minacciati di dividerlo cogli Czechi al di qua della Leitha.

Il Consiglio dei ministri in Francia non deve esser sopraffatto da troppo lavoro, se, come affermano i giornali, gli resta tempo da studiare se la festa nazionale debba annualmente aver luogo il 14 luglio, anniversario della presa e della distruzione della Bastiglia nel 1789, ovvero il 21 settembre, anniversario della proclamazione della prima Repubblica, avvenuta nell' anno 1793.

Eppure, considerando lo stato degli animi in Francia, non si può dire che le condizioni attuali presentino quell' aspetto sereno di tranquillità, che invoglia ad occuparsi di feste. Le grandi lotte politiche combattute nei due rami del Parlamento riflettono l' agitazione che vive allo stato latente nelle varie classi della società. I conciliaboli dei legittimisti, che diconsi tenuti in questi giorni in una città straniera; le discussioni e i pettegolezzi degl' imperiali; le insubordinazioni di certi funzionari, e gli audaci decreti di certi altri, del pari che i tumulti popolari, che qua e là scoppiano a non rari intervalli, son tutti sintomi, diversi ma egualmente significanti, sui quali, più che sulla festa nazionale, il ministero francese dovrebbe portare la sua attenzione.

Abbiamo da Brusselles, oltre il dispaccio che ci annunzia i tumulti avvenuti a Menin per il caro delle patate, la notizia che il famigerato Van Hamme, l' uomo dei cartelli minacciosi contro il re del Belgio, sarà deferito alla Corte d' assise del Brabante, accusato di avere oltraggiato e minacciato di morte il re.

Ciò che il telegramma di Brusselles non dice, ma che noi per debito d' imparzialità siamo in debito di rilevare, si è che il padre gesuita Nicolai fu dimesso dal carcere, essendosi provato che la prudente e astuta famiglia era affatto estranea a quelle puerili dimostrazioni.

E così anche l' *Osservatore Ferrarese* sarà contento.

Se lord Beaconsfield volgerà gli occhi verso le provincie balcaniche, vi troverà gravi ragioni per raffrenare alquanto la sua gioia intorno all' esecuzione del trattato di Berlino. Certamente le clausole di quel trattato sono state, o bene o male, materialmente adempiute, poichè i russi sono partiti, Alessandro di Battenberg è principe di Bulgaria e Aleko pascià siede governatore di Romelia. Ma il fuoco cova sotto le ceneri, in forma di tante piccole questioni, ognuna delle quali basterebbe a far divampare nuovo incendio di guerra, se la pace non fosse ormai desiderio e bisogno universale.

Così la Serbia esige un risarcimento pecuniario contro i danni arrecati dalle irruzioni degli arnauti, ma la Turchia rifiuta e respinge ogni responsabilità, dicendo le irruzioni provocate dai serbi: la Russia vuol consacrato l' assoluto distacco della Bulgaria, e la Turchia dichiara invece che quella regione fa parte integrante dei possedimenti turchi: la Turchia raccoglie truppe sui confini rumelioti, e la Russia ne cava motivo per una formale protesta. Se poi aggiungiamo le eterne questioni di Arab Tabia, degl' israeliti rumeni, dei confini del Montenegro e di quelli della Grecia, avremo quanto basta per domandare: ma è proprio sul serio che il trattato di Berlino si dice eseguito?

Pegli inondati

La Commissione centrale per i sussidj ai danneggiati dalle inondazioni ha diretto ai Sindaci dei varj Comuni il seguente questionario complementare a quello l' altro ieri pubblicato. A questo dovrà essere risposto entro cinque giorni dalla trasmissione.

1. Quanti sono nella parte del Comune danneggiata dall' inondazione i possidenti da *uno* a *cinque ettari*, i quali non posseggono terre in altri Comuni e coltivino essi stessi il proprio fondo.

2. Quanta parte del terreno da essi posseduto sarebbe da coltivarsi a frumento per il prossimo anno.

3. Quanti ettolitri di frumento occorrerebbero per tali seminagioni.

4. Quanti sono nel Comune gli affittajuoli che coltivano da *uno* a *cinque ettari* e che non hanno possidenza od affittanze altrove.

5. Quanta parte del terreno da essi coltivato sarebbe da seminare a frumento per il prossimo anno.

6. Quanti ettolitri di frumento occorrerebbero per tali seminagioni.

Baccarini a Mantova e a Rovigo

Leggiamo nella *Gazzetta di Mantova*:

L' arrivo del ministro Baccarini era annunciato da appositi avvisi, per le ore 12 1[2. Già una compagnia del 33° fanteria con bandiera e musica s' era schierata sotto il porticato del palazzo Ducale per rendergli gli onori. Lo attendevano il prefetto comm. Pavolini colle rappresentanze della Regia Prefettura e della Deputazione provinciale, una rappresentanza del nostro Municipio, ed il maggior generale Araldi comandante la fortezza e l' Intendente di finanza.

Col treno dell' 1 e 1[2 proveniente da Verona, giunse pure il comm. Gadda prefetto di quella città.

In luogo però d' arrivare all' ora preannunciata, S. E. il ministro dei lavori pubblici giunse alle ore 2 e 1[2 accompagnato dai deputati, d'Arco, Cadenazzi, Fabbrici, Folcieri, Arisi, Aporti, Pianciani, Maurogonato e dai senatori Pepoli e Massarani.

Nell' entrare nel palazzo la musica del 33° intuonò la marcia reale, e l' onorevole ministro col suo seguito furono festevolmente accolti ed acclamati dalla popolazione che li attendeva.

Oggi vi sarà pranzo in una delle sale di residenza del nostro Prefetto.

E l' *Avvenire del Polesine* scriveva jeri:

« L' on. Baccarini essendosi fermato a Mantova più di quanto calcolava visiterà oggi 15 corr. le arginature dell' Adige nella provincia di Verona, arriverà nella nostra provincia il giorno di sabato 16, percorrerà l' argine dell' Adige fino a Boara, da dove verrà a Rovigo e vi si fermerà fino a domenica mattina.

« Non è ancora certo se da Rovigo prenderà la via di Polesella, o quella di Adria; è però certissimo che lunedì sera finirà il suo giro, dovendo essere libero per martedì.

« A Rovigo si preparano al Ministro festose accoglienze. Il Municipio, le rappresentanze e molti cittadini gli andranno incontro sulla via di Boara. La banda cittadina suonerà in piazza dopo il tramonto e la città verrà illuminata. Il Municipio pubblicherà in proposito un manifesto ai cittadini. »

Statistica dolorosa

Da una tabella annessa al bilancio dell' interno rileviamo che nel 1877 furono eseguiti 114,289 arresti.

Il maggior contingente di questa cifra è dato dall' ozio, dal vagabondaggio, dalla mendicità e simili, 32,130; poi vengono i furti, 22,795; i ferimenti e le percosse, 11,383.

Per omicidi e infanticidi furono fatti 7234 arresti; per grassazioni, 3021; per truffe ed appropriazioni indebite, 302; per diffamazioni, libelli famosi e ingiurie, 288; per estorsioni violente e rapine, 544; per reati contro l' ordine delle famiglie 754; contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, 282; contro i diritti concessi dallo Statuto, 225; contro la religione dello Stato e gli altri culti, 46; per prevaricazione ed altri reati degli ufficiali pubblici, 77; per ribellione, disubbidienze ed altre mancanze verso l' autorità pubblica, 4639; contro la fede pubblica, 1213; contro il buon costume, 856; associazioni di malfattori, 418; minaccie, 1265; porto d' armi, fabbricazione e ritenzione, 5425; provocazione a commettere reati, 107; giuochi proibiti, 894.

Per rivelazioni dei segreti, di duelli, non ebbe luogo alcun arresto; per abuso di avvocati o causidici nell' esercizio delle loro funzioni, venne fatto un solo arresto.

Un' altra tabella rende conto degli arresti seguiti nelle provincie del regno durante il primo trimestre dell' anno 1879. Gli arresti ascendono a 30,628; — se dovessero continuare in questa proporzione, alla fine d' anno si avrebbe un aumento di alcune migliaia sull' anno precedente.

Guardando alle diverse categorie di reati non pare che vi siano a sperare miglio-

ramenti; per alcuni anzi i resultati di questo primo trimestre già accennano a peggio.

Restavano a domicilio coatto al 31 dicembre 1878, numero 3930. I prosciolti e cancellati dai registri del domicilio coatto dal primo gennaio 1878 al 31 dicembre ascendevano a 1303.

I presenti al domicilio coatto alla fine del primo trimestre dell'anno corrente, erano 3919.

Il grano agli Stati Uniti

In parecchie località del Sud-Ovest i fittabili sperano seriamente d'ottenere nel grano d'inverno un aumento del 30 al 40 per 100 sul raccolto precedente. Sotto parecchi punti di vista questo risultato rammenta quello ottenuto nel 1864, ma il peso medio nell'Ohio, Michigan, Indiana, Illinois e Kentucky è superiore a quello del mentovato anno, d'una buona libbra inglese (kil. 0.45) per staio. Il reddito per acre fu, questa volta, più uniforme, sebbene minore del 40 0[0 sia la superficie seminata. Il difetto di uniformità di resa nell'Illinois è assai notevole e generalmente dovuto in talune contrade a mancanza di pioggie per parecchie settimane prima della fioritura, mentre altre ne ebbero a sufficienza. Simile fatto si verificò pure nell'Ohio e nell'Indiana.

Queste irregolarità cagioneranno un ritardo di tempo per poter esattamente calcolare il raccolto. — La relazione governativa testè apparsa sul raccolto del grano d'inverno, è moltissimo scorretta e non devesi scordare che parimenti assai erronea fu quella dell'anno scorso. Pare un sistema preconcetto quello di tenersi bassi nel valutare il reddito del grano di inverno. Quando si valuterà la capacità d'esportazione degli Stati produttori di questa sorta di grano, non devesi mai scordare che il peso medio è di 1 1[2 a 1 3[4 per staio maggiore di quello dell'ultimo raccolto, il che sopra 250 milioni di staia, rappresenta più di 6 milioni e mezzo di staia.

Notizie più favorevoli si hanno dal Nord-Ovest e se si sfugge alla ruggine ed agli insetti, si avrà un più largo margine di esportazione dell'anno scorso, ossia il 20 0[0 in più. Si prevedono risultati favolosi lungo la linea ferroviaria del Pacifico. Il Canadà promette bene. I campioni del Michigan rosso nuovo sono superiori a tutti quelli che si sono veduti finora, il n. 1 pesando 64 libbre per staio, ed il colore è brillante e bello. Nel sud dello Stato di Nebraska incominciò la mietitura dei grani di primavera e si annunziano come eccellenti le qualità e la resa. I danni cagionati dai recenti uragani nel Wisconsin e nel Minnesoloio non furono così considerevoli come si temeva, mentre nacque assai la ruggine.

Il movimento dei grani nuovi dall'Est verso i porti d'imbarco procede su larghissima scala e pare che debba aumentare di molto.

Le Casse postali di Risparmio

È stato pubblicato il solito resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di giugno 1879.

Nel mese di giugno 1879 nessun nuovo ufficio è stato autorizzato ad operare come succursale della Cassa centrale. Nei precedenti mesi dell'anno in corso ne erano stati autorizzati 21; negli anni 1876, 77 e 78, 3194; totale: 3215.

Nel mese di giugno si fecero 33,226 depositi e 14,238 rimborsi; nei mesi precedenti dell'anno in corso erano stati fatti 172,417 depositi e 60,759 rimborsi.

Nel mese di giugno furono emessi 6717 libretti; ne furono estinti 461; ne rimasero in corso 6256. Nei mesi precedenti dell'anno in corso erano stati emessi 37,831 libretti e ne erano stati estinti 1835, rimanendone in corso 35,996.

I depositi fatti nel mese di giugno importarono L. 2,395,782 66; e la somma complessiva dei depositi e degli interessi, lire 2,395,782 66. I rimborsi nel predetto mese importarono lire 1,570,610 e 05. Quindi un residuo-credito dei depositanti in lire 825,172 61.

Nei mesi precedenti dell'anno in corso i depositi avevano dato lire 13,090,575 91; e la somma complessiva dei depositi e degli interessi, lire 13,090,575 91. I rimborsi nel predetto mese ammontarono a L. 6,493,592 22. Quindi nei depositanti un residuo-credito di lire 6,596,983 69.

Notizie Italiane

ROMA 14. — Venne istituita al ministero degli affari esteri una Direzione generale per gli affari politici. Venne chiamato alla direzione della medesima il commendatore Malvano.

— Il prof. Piedrini venne incaricato dal governo di rappresentare l'Italia al Congresso Preistorico di Lisbona.

— Il generale Garibaldi ha scritta una lettera per invitare le Società Operaie, che presiede, di lasciar tranquillo l'onorevole Cairoli onde possa combattere strenuamente il partito clericale.

— È smentita la notizia data della *Capitale* circa alcune malversazioni perpetrate alla Corte dei Conti e nelle quali sarebbero stati compromessi consiglieri ed alti funzionari.

— I giornali della Capitale assicurano che i medici consigliarono il Papa ad abbandonare per qualche tempo il Vaticano. Il Papa vi sarebbe inclinato, ma attende un voto del Collegio cardinalizio, che si prevede negativo.

MILANO 14. — Stamane alle ore 8,30 è giunto da Roma l'onorevole Villa, ministro dell'interno.

Ricevuto alla stazione dalle autorità civili, dopo un colloquio col prefetto Gravina, partì alle 9,30 alla volta di Monza per conferire col Re e sottoporre alla firma parecchi decreti.

NAPOLI — Il generale Pallavicini, comandante delle truppe in Sicilia, che era in congedo sul continente, è stato richiamato al suo posto, e ieri partiva da Napoli verso Palermo. Sembra che questa restrizione di congedo imposta al generale Pallavicini, abbia rapporto coi provvedimenti di sicurezza pubblica che si stanno combinando, allo scopo di migliorare seriamente le condizioni di quell'isola.

— È giunto Ernesto Renan colla famiglia e prese alloggio all'*Hôtel de Geneve*.

PIACENZA — Il *Progresso* annuncia che venne arrestato Angelo Cravati, il Presidente della Società *Fornai e Pastai* di Piacenza per mandato dell'autorità giudiziaria sotto l'imputazione di istigatore principale dello sciopero a cui da più giorni si sono dati i lavoranti panattieri di quella città, il cui Municipio dovette comperare molti quintali di pane dalle città circonvicine e chiamare dei braccianti da Milano che lavorano custoditi dai carabinieri.

Questi scioperi si rinnovano spesso a Piacenza.

SPEZIA — Giunge notizia al *Movimento* d'una grave disgrazia succeduta a Spezia. La caldaia d'una barca a vapore scoppiò durante la prova.

Morirono allo scoppio, il macchinista e cinque operai: parecchi furono i feriti.

La barca apparteneva al genio militare e trovavasi in riparazione alla Spezia.

ORVIETO — Un'orribile tragedia è avvenuta il 12 corrente.

Una levatrice voleva dividersi dal marito che le consumava tutti i guadagni. Pare che si dovesse decidere la cosa. Il marito alle sette e mezzo di sera andò a casa, e, senza perdere tempo, diede cinque coltellate alla moglie, lascandole infisso nel petto il coltello. Poi scese in cantina, e quando risalì dopo pochi minuti, trovò che era rientrato il figlio. Questi, preso dal petto della madre il coltello, diede nella schiena al padre (che fuggiva) un colpo sì forte che lo trapassò, spaccandogli il cuore, cosicchè morì all'istante.

Il figlio ha 18 anni.

Notizie Estere

GERMANIA — I giornali tedeschi recano la notizia che ai primi di settembre saranno celebrati ad Osborne gli sponsali di S. A. il Granduca ereditario di Baden con la principessa Beatrice d'Inghilterra.

RUSSIA — È annunciato un formidabile incendio a Primsino Garodischt. Due terzi della città sarebbero stati distrutti e 4000 persone si troverebbero senza tetto.

AUS. UNGH. — Da Seraievo si ha che 46 soldati tra morti e feriti caddero durante l'incendio.

I protocolli di Husei pascià furono abbruciati. Il danno, secondo le ultime informazioni, ammonta a 50 milioni di fiorini, e le case incendiate toccano il numero di 1476.

MAROCCO — Telegrafano ai giornali francesi che il tesoro del sultano del Marocco fu rubato. Una quantità considerevole di monete, gioielli e oggetti d'arte disparve.

RUMENIA — Il *Daily Telegraph* reca che il suo corrispondente il quale ebbe a Vienna un colloquio col sig. Boerescu fu da questi assicurato di nutrire già la convinzione che i varj gabinetti europei finiranno per porsi d'accordo per una transazione rispetto alla quistione israelitica di Rumenia. Il governo del principato promette di emancipare fin d'ora una numerosa classe di ebrei, ma in modo che i proprietari rumeni che hanno i loro fondi quasi in totalità ipotecati da israeliti non abbiano ad un tratto ad essere espropriati. Le potenze accorderebbero quindi che l'emancipazione si faccia per gradi.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali — Una corrente d'affari abbastanza rilevante che per buon numero di giorni dominò il nostro mercato, diede ora posto ad un'inazione quasi perfetta. Forsechè la speculazione lasciandosi troppo facilmente trasportare dalle notizie favorevoli, e spingendosi oltre nell'operare si trova di fronte al contraccolpo colla stessa facilità. Tanto nei Formenti che nei Formentoni può calcolarsi quasi una lira di ribasso, reggendosi i primi da L. 31. 50 a 32. 50 il Quintale per le consegne pronte, e L. 34 circa per gli ultimi due mesi dell'anno. Formentoni Polesine per la stessa epoca L. 26 e esteri L. 20. 50 circa. Prevale però l'opinione di una ripresa specialmente nei Granoni dacchè la persistente siccità ha danneggiato sommamente il nuovo prodotto. E se una tale ripresa sarà a verificarsi, noi riteniamo riescirà più marcata negli esteri essendo troppo sensibile la differenza che ora si pratica in confronto dei nostrani; vediamo infatti in Lombardia ed altri luoghi che viene limitata a L. 3 il Quintale.

Canape — L'agricoltore continua ed anzi incalza le sue lagnanze sulla quantità che stà ora raccogliendo, nè sono troppo lusinghiere le notizie che si ricevono dalla campagna sulla qualità. Molto corto il cui risultato è assai problematico, ed il luogo lascia grande dubbiezza mentre per quanto si presenta un buon tiglio minuto, temesi però che non abbia ricevuto il necessario nutrimento. Tanta incertezza ha indotto qualche esportatore ad operare in roba del precedente raccolto e per una ingente partita primaria fu spinto il prezzo a 70 da 5 franchi il Migliaio.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0[0 . . .	88 30
Prestito Nazionale	15 —
Detto Stallonato	12 50
Azioni Banca Nazionale .	2210 —
Pezzi da 20 franchi.	22 32
Londra 3 mesi	28 08
Francoforte	136 65
Francia a vista	111 50

Cronaca e fatti diversi

La gita dell'on. Baccarini — L'on. Ministro dei lavori pubblici trovasi oggi a Rovigo; perotterà in Adria da ove muoverà per continuare l'ispezione delle arginature a sinistra del Po nell'estremo suo tronco.

L'On. Deputato Martinelli e il Conte Giovanni Gulinelli per la Deputazione provinciale e il dott. Gustavo Bergami per il 1° Circondario Scoli, partono oggi alla volta di Rovigo per incontrarsi col Ministro e per accompagnarlo allorquando rifarà la via sulla sponda destra per visitare gli argini nostri.

Consiglieri provinciali. — Un manifesto della Deputazione provinciale fa noto che il conte cav. Giovanni Gulinelli seniore, eletto nei due mandamenti di Portomaggiore e di Copparo ha optato per quest'ultimo, quindi è proclamato Consigliere pel mandamento di Portomaggiore il sig. conte cav. Giuseppe Fioravanti.

In Municipio — L'affitto quinquennale del Terreno già ad uso Bersaglio fuori Porta Mare, venne deliberato per la somma annua di L. 600. 48. Il termine utile per fare ulteriore aumento non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore due pomeridiane del giorno di Lunedì 23 corr.

Finalmente! — L'amministrazione della società ferroviaria dell'Alta Italia ha deliberati i lavori di risarcimento all'interno e all'esterno della nostra stazione. Sappiamo, che posdomani verrà firmato il Capitolato d'appalto coll'imprenditore dei lavori signor Angelo Zoli e che i lavori verranno tosto intrapresi.

È intenzione del sig. Zoli di servirsi per le varie opere di costruzione e di decorazione esclusivamente di artisti concitta-

dini, e noi non possiamo non tributargli encomio per tale divisamento.

L' Associazione Costituzionale terrà seduta la sera di Lunedì 18 corr. alle ore 8, nel Teatro dell'Accademia Filarmonico-Drammatica gentilmente concesso, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Completamento del Consiglio Direttivo.
3. Termine della discussione ed approvazione dello Statuto Sociale.

L' Ariosto di Dorè. — Tutti hanno inteso parlare dei grandi disegni con cui Gustavo Dorè ha illustrato l' *Orlando Furioso*. Ora sentiamo che la casa Treves di Milano ha fatto l' acquisto di quei disegni, e comincierà quanto prima la pubblicazione di una splendida edizione del capolavoro ariostesco, illustrato dal più celebre dei disegnatori moderni, con una fantasia degna del grande poeta. A dare un pregio ancor maggiore a questo monumento letterario ed artistico, gli editori italiani hanno incaricato l' illustre *Giosuè Carducci* di scrivere uno studio sull'Ariosto, che servirà di prefazione al volume. È questa una novità letteraria ed artistica, che non mancherà d' interessare grandemente il pubblico italiano, e la nostra città in particolare.

Voci del pubblico. — Le fanfare di trombe — che Dio le perdoni al generale Ricotti — paiono fatte apposta per rovinare i timpani dell' udito e per agitare il sistema nervoso degli italiani. Questo è indubitato. Meno male però se le fanfare suonano di giorno o nelle prime ore di sera; ma cosa dovranno dire quei disgraziati che abitano nei quartieri adiacenti al *Montagnone* i quali tutte le notti e sino allo scoccare della mezzanotte devono subire gli striduli suoni della fanfara della Società dei Reduci?

Con tutto il rispetto alla simpatica società e all' antipatica fanfara noi crediamo che le disposizioni per gli schiamazzatori notturni dovrebbero essere applicate a questi contravventori della peggior specie, perchè la notte è fatta per dormire e non per rompere le tasche al prossimo con tali poco bellici concenti.

Avviso a cui tocca.

— Un nostro associato protesta contro il puzzo nauseante che viene dall'abbruciamento delle valli e domanda se non ci è proprio modo di evitare queste combustioni naturali o a bella posta create. Al nostro associato, poveretto, non resta a fare, come al Duca di Modena buon anima, che una cosa sola: protestare e rassegnarsi all' inesorabile fato.

Colla persistente siccità, la combustione delle valli se non è inevitabile, può essere cagionata, come lo è il più delle volte, dal caso il più fortuito. Basta l'arrostire con poche alghe una fetta di polenta perchè il fuoco comunicandosi al suolo composto di quore e torbe dissecate prenda una grande estensione.

Speri piuttosto in un abbondante pioggia, o nel vento di ponente. Altri rimedi non ne vediamo.

Incendio. — Ieri l' altro divampava il fuoco nel sobborgo San Luca e precisamente in un magazzeno di paglia di proprietà del sig. C. Vedrani. Dai prossimi opifici a vapore del sig. Bergami accorse prontamente l' amico nostro Romualdo Ghirlanda col personale, le pompe, ed un *Extincteur* dello Stabilimento e in breve il fuoco venne domato scongiurandosi il pericolo imminente d' incendio per un grande deposito di carbone adiacente.

Per niente il Ghirlanda non sarebbe il primo *pompiere* della città!

Premiazioni. — Al nostro appello perchè siano eseguite le premiazioni agli alunni delle scuole secondarie, un periodico locale rispondeva ieri con una specie di comunicato che pare venga direttamente dalla Divisione dell' Istruzione, nel quale è detto che se desse non hanno potuto ancora aver effetto, non devesi per ciò incolparne il Municipio al quale non furono presentati tutti i necessari elementi.

Unico elemento che a parer nostro, manca in oggi è... l'aria. Aria fresca ci vuole, perchè il canicolare Agosto non è, a dir vero, il più indicato per tali solennità.

Ma di quali altri elementi si parla? In Municipio non si hanno ancora gli estremi necessari per una distribuzione di premi che doveva esser fatta da due anni?

Una delle due: o ha mancato il Direttore del Ginnasio non fornendo gli elementi necessari, o ha mancato il Municipio non sollecitandone l' invio. Della trascuraggine ce n' è sempre e facilmente in entrambi.

Fasti della Regia! — I nuovi zigari da 15 centesimi tanto strombazzati e che dovevano essere messi in vendita il 1° maggio, poi il 1° luglio, a quanto si dice, non verranno più alla luce.

E quelli che erano già confezionati, chi li fumerà?

Sembra che la Regia si sia determinata a ciò, dal fatto che potrebbe scapitare di molto la vendita dei cosidetti *virginia* da 10 cent.

Furba, la Regia!

Così i fumatori continueranno a... sputare i deliziosi *virginia* da 10 centesimi!

Un bollo di meno. — Il Ministro della pubblica istruzione ha dichiarato, previo accordo preso col Ministero delle Finanze, che i provveditori agli studi devono apporre il visto sui certificati di licenza liceale, senza che perciò occorra applicarvi la marca da bollo di 60 centesimi, che si faceva pagare dai licenziati.

Banda Comunale. — Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani sera, alle ore 8 1|2, sui Pubblici Giardini:

1. Marcia, *Immortale*.
2. Polka.
3. Mercadante - Pot-pourrì nell' Opera *Vestale*.
4. Mazurka.
5. Meyerbeer - Marcia Indiana nell' Opera l' *Africana*.
6. Strauss - Valzer, *Godetevi la vita*.

Teatri — Nella stagione di fiera al Teatro di Lugo si darà un grandioso spettacolo d' opera-ballo coll' Opera del maestro Donizzetti — *Don Sebastiano*.

Ne saranno interpreti artisti di bel nome e cioè: prima donna Vittorina Bartolucci, primo tenore Iannes Marconi, primo baritono Sante Athos Caldani, primo basso Ulloa, Direttore e concertatore cav. Milotti. La prima rappresentazione avrà luogo il 6 settembre.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 14 Agosto 1879:

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 4 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni sette N. 1.

15 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Simonini Maria fu Gaetano di anni 57, affari dom. vedova.

Minori agli anni sette N. 0.

Osservazioni Meteorologiche

14 Agosto

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 19°, 4 C
Alt. med. mm. 757, 68	» mass.ª 33, 6 »
Umidità media: 49°, 9	Venti dom. ESE

Stato del cielo:
Sereno, Nuvolo, Nebbia

15 Agosto

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 19° 6, C
Alt. med. mm. 756, 76	» mass.ª 29, 4 »
Umidità media: 59°, 1	Ven. dom. ESE

Stato del Cielo:
Sereno — Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
16 Agosto — ore 12 min. 7 sec. 29

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 14 — Ulteriori notizie giunte al Ministero dell' interno da Costantinopoli recano che le informazioni attinte presso il Consiglio superiore sanitario militare, presso il Consiglio medico civile, e presso l' amministrazione di sanità marittima, confermano le dichiarazioni rassicuranti giunte stanotte allo stesso Ministero riguardo alla malattia sviluppatasi nell' ospedale di Stambul.

Cairo 14. — Stamane nella cittadella vi è stata la cerimonia della lettura del firmano in presenza dei consoli, degli ulema, e di alti funzionari civili e militari; dopo la lettura il kedive ha ricevuto i consoli, i Corpi dello Stato, i capi della religione e gli europei. Questa sera vi sarà illuminazione.

Londra 14. — Il *Daily News* ha da Madera:

Sembra che il colloquio di Wolseley coi capi degli zulus non abbia avuto un risultato soddisfacente, perchè la brigata Clark ha ricevuto l' ordine di marciare in avanti.

Londra 14. — (Camera dei comuni) — Bourke disse che la Porta ha fatto la promessa di nominare i commissari incaricati di elaborare le riforme nelle provincie della Turchia in Europa.

Stanohpe dichiarò che il trattato conchiuso coll' Afganistan mantiene l' influenza inglese, e che lo stesso trattato rese l' Afganistan indipendente, forte ed amico dell' Inghilterra.

Londra 14. — Cettiwayo domandò se sottomettendosi avrebbe salva la vita; gli fu risposto affermativamente.

Costantinopoli 14. — Riunitosi il Consiglio di famiglia composto di tutti i prin-

cipi, si espresse l' opinione che Mahmud Nedin è il solo capace di salvare la dinastia e l' impero.

Vienna 15. — I giornali annunziano che l' imperatore accetterà la dimissione di Andrassy.

Secondo la *Nuova Stampa Libera* la dimissione è già accettata.

Londra 15. — Il *Times* dice che l'Inghilterra nominerà Wilson console generale dell' Armenia per assistere le autorità ottomane nel proteggere i cristiani.

(Non ancora pubblicati)

Londra 14. — Lo *Standard* ha dal Cairo in data di ieri che i consoli annunzieranno domani al kedive che l' Europa attende le riforme necessarie, e lo renderanno personalmente responsabile.

Lo *Standard* ha da Pest che il ministro della guerra decise di non fare occupare Novi-Bazar entro quest' anno.

Gli inglesi vendettero una quantità di fucili ai turcomanni.

Roma 14. — Da notizie giunte questa notte al ministero degli interni da Costantinopoli risulta in modo sicurissimo, che in seguito ad un' apposita inchiesta praticatasi, è risultato che i casi manifestatisi nell' Ospedale di Stambul non erano altrimenti di cholera, ma semplici casi di catarro intestinale, e che gli individui colpiti furono tre soldati che si trovavano già precendentemente in istato di marasmo.

Vienna 14. — L' imperatore nominò Taaffe presidente del Consiglio austriaco, Stremayr ministro di giustizia, Horst della difesa del paese, Falkenheim ministro d'agricoltura, Korb Veidin Leim ministro del commercio.

Taaffe fu pure incaricato della gestione dell' interno, Stremayr della gestione dei culti, ed il capo sezione Chertek della gestione delle finanze. Ziemialkowik e Prazak sarebbero incaricati come ministri senza portafoglio.